

COMUNICATO STAMPA

28 luglio: giornata mondiale contro l'epatite

Accesso diretto al prelievo per lo screening HCV al Dipartimento di Prevenzione di ASFO

Pordenone, 26 luglio 2023 -Il 28 luglio di ogni anno l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) celebra la **Giornata Mondiale contro l'Epatite** che rappresenta un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni e per divulgare informazioni su un problema di salute mondiale.

La Regione Friuli Venezia Giulia, in linea con le indicazioni ministeriali, ha promosso un programma di screening HCV a cui si accede gratuitamente, offerto alle persone nate tra il 1969 e il 1989, finalizzato a rilevare la positività all'infezione da virus dell'epatite C ed avviare prontamente i pazienti al trattamento evitando in tal modo le complicanze gravi.

Per avere ulteriori informazioni:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA14/>

In occasione della **Giornata Mondiale contro l'Epatite del 28 luglio**, la Regione, in collaborazione con le Aziende Sanitarie, ha inoltre, organizzato l'apertura straordinaria di alcuni centri ove i soggetti individuati dal programma (nati tra il 1969 e il 1989 e iscritti all'anagrafe sanitaria regionale), possono recarsi per effettuare il prelievo ematico, senza impegnativa del medico e senza prenotazione.

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale aderisce all'iniziativa garantendo l'accesso diretto, senza appuntamento, presso gli ambulatori vaccinali del Dipartimento di Prevenzione di ASFO, ubicati al secondo piano della Cittadella della Salute di Pordenone, nelle giornate di venerdì 28 luglio dalle 12.00 alle 14.30 e di sabato 29 luglio dalle 08.30 alle 10.30.

Le epatiti costituiscono un gruppo di malattie per la maggior parte virali, ancora molto diffuse, debilitanti e durature.

Un fronte aperto è quello dell'epatite C, la forma forse più subdola e pericolosa e l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di portatori del virus. L'OMS ha promosso una strategia per l'eliminazione dell'epatite a livello globale entro il 2030 e tutti i governi dei Paesi industrializzati, Italia in testa, hanno adottando misure in tal senso. Tale obiettivo è raggiungibile grazie alla recente introduzione dei farmaci antivirali, dotati di elevata efficacia e caratterizzati da scarsi effetti collaterali, che consentono di ottenere la guarigione di circa il 90% dei soggetti trattati.